

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA COLTURE ERBACEE  
MONITORAGGIO NOTTUE TERRICOLE**

**n° 06 del 03 aprile 2026**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

**Alle Aziende che aderiscono al regime di Difesa Integrata Volontaria si ricorda che i trattamenti vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e le limitazioni d'uso delle Norme Tecniche per la Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti come indicato dal Disciplinare di Produzione Integrata 2026, pubblicato sul sito dell'ERSA al seguente link:**

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/>

**PREVISIONI METEOROLOGICHE**

La depressione che ha interessato l'Italia peninsulare si va spostando sui Balcani. Nel periodo pasquale l'anticiclone delle Azzorre interesserà buona parte dell'Europa, determinando tempo stabile anche sulla nostra regione.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link:  
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito [www.nmeteo.fvg.it](http://www.nmeteo.fvg.it)

## DIFESA INTEGRATA DA NOTTUE TERRICOLE

Le Nottue terricole che possono attaccare il mais sono riconducibili principalmente a due specie, *Agrotis ipsilon* (Nottua dei seminati) e *Agrotis segetum* (Nottua delle messi), spesso denominate anche con il genere *Scotia*.

Gli attacchi più consistenti sono portati da *A. ipsilon*. Tale specie è cosmopolita, predilige ambienti con condizioni tropicali e subtropicali, ma è ampiamente diffusa e dannosa anche in zone a clima temperato. È una specie in grado di svernare nei nostri ambienti, ma le popolazioni più consistenti sono originate da adulti migranti in primavera dal Nord Africa verso il Centro Europa. Durante lo spostamento queste popolazioni possono imbattersi in condizioni atmosferiche avverse che le portano a fermarsi e ad ovideporre nei territori raggiunti (Pianura Padana e Marche soprattutto). In questi casi possono verificarsi danni significativi alle colture, che raramente sono provocati dai soli individui autoctoni.

La specie *A. segetum* sverna in Italia, ma i danni causati nel mais sono di scarsa rilevanza.

Nei nostri areali il volo degli adulti delle popolazioni migratorie di *A. ipsilon* si verifica normalmente tra la fine di marzo e i primi di aprile, periodo nel quale si registrano le prime catture con trappole a feromone. Indicativamente nello stesso periodo avviene lo sfarfallamento degli adulti delle popolazioni autoctone di *A. ipsilon* e di *A. segetum*. Un'attenzione particolare dovrà essere data agli appezzamenti a mais che presentavano altre colture o residui colturali nel periodo di volo migratorio.

Le nottue provocano danni consistenti alla coltura a partire dallo stadio in cui le larve passano a vivere dalle foglie al terreno, nutrendosi a scapito dei culmi delle plantule di mais ed erodendone il colletto. Questo accade dopo circa 30 – 40 giorni dalla comparsa degli adulti, la tempistica è molto variabile a seconda delle condizioni climatiche dell'annata. La lotta alle nottue si attua tramite insetticidi liquidi in post-emergenza, previo controllo di presenza del parassita nel proprio campo e al superamento della soglia indicativa del 5% delle piante attaccate (*Veneto Agricoltura – Razionale difesa dalle nottue – articolo del 10/03/2010*). Viste le abitudini prettamente notturne delle larve di nottua, si consigliano trattamenti dal tramonto e, per quanto possibile, in modo localizzato.

Si ricorda che non esistono prodotti registrati per il trattamento in fase di semina con semente conciata/geodisinfestante, poiché trattamenti in questa fase si rivelano inefficaci. Infatti, oltre alla cadenza saltuaria delle infestazioni, lo sviluppo delle larve allo stadio più dannoso avviene dopo un periodo di tempo troppo ampio per garantire l'efficacia dell'insetticida distribuito alla semina. Inoltre, nel caso in cui l'attacco avvenga quando la pianta ha superato lo stadio fenologico dell'ottava foglia (BBCH 18), i danni risultano contenuti poiché la larva si nutre su una sola pianta (avendo sufficiente disponibilità di cibo) e pertanto l'intervento non è giustificato.

ERSA FVG effettua il monitoraggio dei voli di adulti di nottua tramite trappole a feromoni. Ciò permette di prevedere in tempo utile la comparsa del 4° stadio larvale delle nottue in grado di danneggiare le colture e di conseguenza di valutare il momento ottimale per procedere con l'eventuale trattamento larvicida. Al momento del rilevamento dei primi adulti, ERSa provvederà ad informare le Aziende tramite bollettino, lo stesso sarà fatto al momento della fuoriuscita delle larve di 4a generazione in modo che gli operatori possano eseguire il controllo al momento opportuno presso i propri appezzamenti.

Le indicazioni specifiche per gli eventuali trattamenti saranno fornite nei prossimi bollettini.



Foto di trappola a feromoni per il monitoraggio di *Agrotis ipsilon*

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE TUTTE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGLI'INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).**

### **INFORMAZIONE IMPORTANTE:**

L'ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale [www.ersa.fvg.it](http://www.ersa.fvg.it) dei bollettini di difesa integrata e di produzione biologica per le colture di proprio interesse.

Per iscriversi al canale dedicato ai bollettini di difesa integrata delle colture erbacee cliccare al seguente link: [https://t.me/ERSA\\_colture\\_erbacee\\_IPM](https://t.me/ERSA_colture_erbacee_IPM)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sul sito di ERSa al link:

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/canali-telegram/>

Per ulteriori informazioni:

ERSA Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (sezione cerealicoltura):

Tel.: 0432-529245 – e-mail: [maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it](mailto:maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it)

Tel.: 0432-529255 - e-mail: [valentina.caron@ersa.fvg.it](mailto:valentina.caron@ersa.fvg.it)